

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00210880

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario antropomorfo

OGTT - Tipologia a braccio

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Caraglio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1749

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ scultura/ intaglio/ pittura/ doratura/ argentatura

MTC - Materia e tecnica carta

MTC - Materia e tecnica	vetro
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	53.5
MISL - Larghezza	20.3
MISP - Profondità	11.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Sporcizia, sbrecciature, attacco di insetti xilofagi, cadute di colore e di doratura, rotture in corrispondenza delle dita.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Base pentagonale con spigoli smussati; alzata con volute laterali e cherubino al centro; l'avambraccio è coperto da una manica in tessuto vaporoso che compie grandi pieghe morbide e termina con un polsino liscio all'altezza del polso. La mano (destra) è colta in atto benedicente. All'interno della teca ellittica, posta al centro dell'avambraccio, è collocato un frammento osseo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Monsignor Domenico Trucchi
STMU - Quantità	4
STMP - Posizione	sul retro
STMD - Descrizione	Stemma fasciato con tre stelle nel capo
NSC - Notizie storico-critiche	I due reliquiari vengono nominati nella relazione parrocchiale del 1821 a Capo 3° che tratta dello stato delle reliquie: "...con due altre reliquie quali ignoro di quali santi siano custodite in due reliquiari fatti in forma di un braccio con una mano unita". E' possibile che, intorno alla metà dell'Ottocento, i bracci reliquiario fossero addirittura quattro, poichè, nella relazione parrocchiale del 1841 si dice che "all'altare di San Giuseppe vi sono quattro reliquiari in forma di braccio con mano contenenti varie reliquie col vetro dei Santi Onesto, Adriano martire, Fiorenzo e Fiorenza martiri, Gaudenzio e Gaudenzia pure martiri. Non essendovi però delle suddette autentiche, servono solo di ornato all'altare e loro non si presta alcun particolare culto" (Relazione della chiesa parrocchiale del luogo di Caraglio sotto il titolo di Maria Santissima Assunta in cielo da don Giovanni Domenico Lingua [...] l'anno 1841 (VOL. 9). La tipologia semplificata dell'oggetto permette di avvicinarlo ad opere della prima metà del XVIII, come, ad esempio, il braccio reliquiario di San Pastore della parrocchiale dell'Assunta di Torre Mondovì, databile all'inizio del secolo, indicativamente intorno al 1702, quando si ha notizia dell'arrivo da Roma della reliquia del santo (Galante Garrone - S. Lombardini - A. Torre, Valli monregalesi: arte, società, devozioni, catalogo della mostra di Vicoforte, Savigliano

1985). Secondo il libro dei Conti della Compagnia del Santissimo Sacramento, risulta che, nel 1732, lo scultore Cesare Cavallo di Cuneo viene pagato per la fattura di due reliquiari ed è possibile ipotizzare che si tratti delle due opere in questione (AVCN, Libro dei Conti ed Ordinati della Compagnia del SS. Sacramento Sacramento eretta nella Parrocchiale di Santa Maria sotto il titolo dell'Assunta del Luogo di Caraglio cominciato l'anno 1670 - Ms. 63 - p. 90) .

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 228506

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	relazione
FNTA - Autore	Lingua Giovanni Domenico (prevosto)
FNTD - Data	1821

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	relazione
FNTA - Autore	Lingua Giovanni Domenico (prevosto)
FNTD - Data	1841

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTD - Data	1732

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dardanello P.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	pp. 142-143

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Marino L.
FUR - Funzionario responsabile	Canavesio W.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.

